SENATO DEL REGNO

Roma 9-2-1925

Eccmo Sig.r Presidente

Sono lusingato delle parole cortesi con le quali l'Ecc. V.a m'invita a prendere parte, quale supplente, ai lavori della Commissione permanente d'istruzione dell'Alta Corte di Giustizia nel la procedura a carico del Gen. Generale Del Bono.

Debbo però pregarla di esimermi. Nei passati giorni avendo stato non bene, le mie attuali condizioni di salute non mi consentono di sobbarcarmi all'enorme lavoro di quel procedimento:

lavoro che potrebbe anche rimanere inane, se, quale membro supplente, dovessi cessare dal costituire parte del Collegio per il successivo intervento in seno di taluno dei membri ordinari o supplenti giudicanti, al presente impediti.

Con la massima osservanza

di V. E. devmo

Romanelli

a S. E.
l'On. Ten. Generale V. Zupelli
Presidente della Commissione
permanente di Giustizia
dell'Alto Corte di Giustizia.